



## IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori: festival del turismo responsabile *Un bilancio dell'VIII edizione*

*"Quando ti metterai in viaggio per Itaca devi augurarti che la strada sia lunga, fertile in avventure e in esperienze!"*  
Kostantin Kavafis

Il festival **IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori**, primo e unico festival italiano dedicato al turismo responsabile (promosso da Associazione Yoda, Cospe Onlus e Nexus E-R), si è svolto nella sua città natale, **Bologna**, dal **23 al 29 maggio 2016**, ed ha coinvolto numerose altre città dell'Emilia Romagna: la settimana dal 18 al 22 maggio IT.A.CÀ è stato a Rimini, il 30 e 31 maggio a Ferrara, dal 30 maggio al 5 giugno a Parma, il 12 e 18 giugno a Ravenna, dal 10 giugno al 25 settembre a Reggio Emilia e si concluderà, dopo l'estate, con la tappa di Trento dal 3 al 9 ottobre.

La tappa **bolognese** della manifestazione ha registrato **5 mila visitatori** accorsi per partecipare ai numerosissimi eventi in programma, oltre 40 fra incontri, dibattiti, laboratori, presentazioni di libri e proiezioni e 10 gli itinerari nel territorio bolognese.

L'argomento che è stato trattato durante questa intensa settimana è stato il rapporto che unisce **turismo, city branding e innovazione turistica**.

Il tema nasce da una riflessione intorno alla città, alle sue tradizioni eno-gastronomiche, al suo patrimonio storico, artistico e architettonico, all'offerta culturale vivace e varia, che negli ultimi anni hanno fatto crescere gli arrivi turistici a Bologna di oltre il 45%.

Per questo motivo, quest'anno il **Festival IT.A.CÀ si è concentrato sulla relazione tra turismo e innovazione sociale** con l'obiettivo di dare voce alle realtà più innovative sul territorio che, con il loro lavoro costante e la loro creatività, possono offrire al cittadino-turista uno "sguardo" diverso sulla Città Metropolitana.

*"Il viaggio è un concetto boomerang – come ha detto Alessandro Bergonzoni raccontando di IT.A.-CÀ – andata e ritorno: ci sono dei ritorni nelle andate, le stelle brillano per questo".*

*La forza del viaggio e del festival, ancora nelle parole dell'attore bolognese, è la capacità di "creare una rete, ma non quella rete su internet, un altro tipo di rete che può portare al benessere alla scoperta, andare a cercare quello che è accoglienza, quello che è vedere, i pano-rami quasi fosse un albero su cui il cittadino si posa...".*

**Il convegno internazionale "Cities for people"** ha richiamato 100 partecipanti, tra addetti ai lavori, promotori e professionisti in formazione, per riflettere sul tema del city branding, uno strumento sempre più importante per il marketing territoriale e sul quale le esperienze europee portate da **Mateu Hernandez** di BarcelonaGlobal e da **Philippe Crist** dell'International Transport Forum hanno rivelato la capacità di Bologna di attrarre talenti e crescere come destinazione turistica.

Durante il convegno sono stati anche proclamati i vincitori della II edizione del **Premio Turismo**



**Sostenibile** (promosso da IT.A.CÀ e Bologna Welcome) al quale quest'anno hanno partecipato 74 progetti. L'obiettivo del contest è quello di riconoscere e promuovere le migliori pratiche di turismo sostenibile del territorio capaci di riconoscere la centralità della comunità locale, di salvaguardare le tradizioni e di valorizzare le sue specificità artistiche, culturali ed enogastronomiche.

A pari merito si sono aggiudicati il premio della categoria “*Iniziative culturali realizzate*” Marta Giacomoni, dell'associazione Onlus Girobussola, con *Bologna in tutti i sensi*, e Siid Negash, dell'associazione Next Generation Italy, con *Migrantour Bologna*.

Il premio nella categoria “*Iniziative enogastronomiche realizzate*” lo hanno vinto a pari merito Tania Landini con *Una Montagna di gusto* e Matteo Boschi, della cooperativa Beltaine, con *La castagna: dal bosco alla birra*.

Il premio per la categoria “*Iniziative cicloturistiche realizzate*” è andato a Federico Faso, della cooperativa Dynamo, con *Dynamo Tours – Discover Bologna by bike*.

Il premio per la categoria “*Progetti culturali da realizzare*” se l'è aggiudicato Paolo Simoni, dell'associazione Home Movies, con *Invisibol, un atlante emozionale per attraversare nello spazio e nel tempo una Bologna invisibile*.

Il premio per la categoria “*Progetti enogastronomici da realizzare*” è andato a Saverio Cuoghi, con *Cibosociale food tour*, mentre, quello nella categoria “*Progetti cicloturisticci da realizzare*” lo ha vinto Matteo Martino, della Cooperativa sociale *La Piccola Carovana*, con *Coop-edalando: itinerari di cooperazione a pedali*.

Altra grande novità di quest'anno è stata **IT.A.CÀ Fair** che si è svolta all'interno di **Dynamo - la Velostazione di Bologna**, il nuovo luogo recuperato e destinato a servizi e alla cultura della mobilità sostenibile. La piccola fiera ha presentato 18 nuovi prodotti, tra tour operator, mezzi innovativi, app (come la bolognese On-trip App) e progetti di marketing territoriale e di valorizzazione del territorio, con più di 70 iscritti ai 3 workshop di formazione e migliaia di visitatori.

Lo sviluppo del tema del viaggio dal punto di vista dell'**accessibilità**, uno dei punti nodali di questa XVIII edizione, ha visto la collaborazione del Ces.Co.Com (Centro Studi Avanzati sul Consumo e la Comunicazione), l'UICI, l'Istituto dei Ciechi F. Cavazza Onlus, il Museo Tolomeo e il Museo Anteros, per un percorso articolato in differenti giornate e luoghi.

Un primo momento di riflessione e discussione ha avuto avvio con il Convegno dal titolo “**Approcci alternativi all'urbanistica, al patrimonio culturale e museale**” che ha coinvolto studiosi dell'Università di Bologna sui temi dell'accessibilità e del welfare culturale.

Hanno partecipato circa 100 persone che hanno avuto modo di sperimentare l'accessibilità al patrimonio culturale visitando le strutture museali ospitate all'interno dell'Istituto Cavazza che è da sempre impegnato nella promozione sociale, culturale e lavorativa dei disabili visivi.

Durante l'incontro “*Dove non sono stato mai. Il viaggio tra immaginario, attese e possibilità*”, alla presenza di un folto gruppo di persone si è svolta la presentazione del **Progetto Calamaio** - un laboratorio ideato dalla **Cooperativa Accaparlante** che ha affrontato il tema del viaggio per chi ha una disabilità motoria e/o cognitiva - e all'ombra delle Serre dei Giardini Margherita i racconti e le esperienze dei partecipanti al progetto hanno incrociato il teatro della compagnia Cantieri Meticci.

Infine, l'importante seminario “**L'innovazione nell'accoglienza turistica**”, ospitato dall'Ostello We\_Bologna, altro partner del festival, ha visto la partecipazione di circa 50 persone e ha coinvolto numerose realtà operanti sul territorio: Ecobnb, We\_Gastameco, Ecovillaggio Torri Superiore,



Bologna Welcome, FIAB Onlus per Albergabici. Al centro del dibattito ci sono stati i cambiamenti del mondo del turismo: i turisti diminuiscono e aumentano esponenzialmente i nuovi viaggiatori, in cerca di esperienze autentiche, spinti dal desiderio di conoscere le realtà locali, nel rispetto della natura. Sono portatori di nuove istanze, di nuove richieste ed esigenze.

Durante la tavola rotonda sono state presentate e indagate le modalità con le quali affrontare e risolvere le nuove sfide dell'accoglienza turistica.

Il tutto si è concluso con una importante riflessione sul "diritto alla viandanza", al benessere e alla bellezza del camminare per riscoprire se stessi e il mondo che ci circonda in maniera responsabile e profonda grazie alla presenza del camminatore, scrittore **Wu Ming 2** e a **Luca Gianotti** di La Compagnia dei Cammini – Viaggi a Piedi.

*Decine di migliaia di persone ogni anno percorrono a piedi la via per Santiago e la via Francigena. Nuovi pellegrini che rinnovano la secolare tradizione del viaggio nei luoghi santi per trovare risposte nuove a domande eterne. Gli antichi tracciati - che costituiscono la memoria profonda di un continente ci raccontano quello che siamo stati e come potremmo essere • Luigi Nacci.*

Le immagini si scaricano al link  
<http://www.festivalitaca.net/press-2016/>

Contatti:  
info@festivalitaca.net

[www.festivalitaca.net](http://www.festivalitaca.net)  
<https://www.facebook.com/itacafestival>  
<https://twitter.com/ItacaFestBO>  
<https://www.instagram.com/it.a.ca/>  
<https://www.youtube.com/user/FestivalitacaBO>

Informazioni per la stampa: ComunicaMente | Enrica Di Menna +39 320.91.90.490 | Chiara Pilati +39 333.40.31.247 | [stampa@comunicamente.it](mailto:stampa@comunicamente.it)